

LUOGO DELLO SVOLGIMENTO:

CNR - Piazzale Aldo Moro, 7 - 00185 Roma
Sala Volterra

Inizio lavori ore 11:00

Chiusura lavori ore 16:00

COORDINATORE:

Emilio Fortunato Campana, CNR-DIITET

PARTECIPANTI:

Roberto Cimino	ENI
Giovanni Caprino,	CETENA spa
Leonardo Tunesi,	ISPRA
Felice Arena	Wavenergy.it
Francesco Colloca,	CNR
Michele Viviani,	UNIGE
Giovanna Pisacane,	ENEA
Antonio Dell'Anno,	EcoReach
Adrianna Iannora,	SZN
Alberto Marinò,	UNITS
Giorgio Budillon,	NIParthenope
Marko Keber	Fincantieri
Giovanni Bracco	Polito
Lucia Paciucci,	CNR
Emilia La Nave	CNR
Gennaro Petraglia	Rotospeed

Inizia la discussione nell'ambito della quale il CTS ha affrontato i seguenti temi:

STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO DI AZIONE TRIENNALE – Roadmap individuate

DEFINIZIONE STRUTTURA PIANO DI AZIONE TRIENNALE

VARIE ED EVENTUALI

STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO DI AZIONE TRIENNALE – Roadmap individuate

Tutti i WG presentano lo stato di avanzamento della redazione del piano di azione:

- **WG1 – AMBIENTE MARINO E FASCIA COSTIERA:** Si evidenzia una forte partecipazione del mondo della ricerca. L'autorità Portuale i Civitavecchia risulta essere poco attiva. Si propone di invitare:
 - DECOMAR
 - Autorità Portuale di Napoli
- **WG2 – RISORSE BIOTICHE:** necessità di coinvolgere più imprese. Vengono evidenziate le sovrapposizioni con altri cluster, in particolare agrifood. Vengono evidenziate le sovrapposizioni con altri WG e si propone pertanto di organizzare uno scambio tra i coordinatori di wg per capire come spostare le attività (a valle dell'invio del nuovo indice del PAT)
- **WG3 – RISORSE ABIOTICHE:** è ancora da completare la parte relativa a tempi e costi e l'analisi delle sinergie con altri cluster e wg. Si evidenziano lacune conoscitive per la tematica del deep sea mining.
- **WG4 – CANTIERISTICA E ROBOTICA:** il documento è completo ma va compattato, alcune sezioni possono essere utilizzate per le parti generali. Le traiettorie sono definite. Indicatori e costi sono definibili più chiaramente per alcune sotto-traiettorie (es. per robotica si può stimare in quanti anni si arriva ad un certo TRL). La stima degli investimenti viene fatta in maniera molto macro. L'ordine di grandezza è di 10.000.000,00€ per progetto. Relativamente agli stakeholder risulta molto forte la presenza industriale, mentre mancano le autorità portuali e i porti in genere. Si propone di coinvolgere:
 - Assoporti
 - Federpiloti
 - Associazione rimorchiatori

Le sovrapposizioni individuate sono col cluster trasporti e con i WG risorse abiotiche (piattaforme), infrastrutture (robot) ed energie rinnovabili.

- **WG5 – ENERGIE RINNOVABILI:** sono definite 3 roadmap e i costi saranno articolati in base al TRL
- **WG6 – BIOTECNOLOGIE BLU:** si pensa di coinvolgere AssoBiotec (Italia Biotec). I costi risultano essere molto complicati da stimare. Si sta facendo un tentativo in relazione al TRL. Al fine di valutare le interazioni col Cluster Alisei (scienze della vita) si propone di contattare Daniela Corda (Commissario nel direttivo del cluster Alisei)
- **WG7 – INFRASTRUTTURE:** il documento è completo, manca solamente la definizione di alcuni costi.
- **WG8 – SOSTENIBILITÀ:** il doc è completo ma deve essere un po' compattato. Sono già stati individuati alcuni indicatori: es. per i porti analisi dei volumi economici, incremento dell'occupazione.
- **WG9 –**

DEFINIZIONE STRUTTURA PIANO DI AZIONE TRIENNALE

Si definisce insieme un nuovo schema per il Piano di Azione prendendo spunto da altri Cluster Tecnologici. Nella sostanza si propone di avere un'unica roadmap (blue growth), all'interno della quale vengono definite 9 traiettorie (coincidenti con in Working Group) e le relative sotto-traiettorie (coincidenti con quelle che fino ad oggi erano chiamate roadmap).

Per le parti generali si decide di aggiornare i contenuti del Piano strategico.

Si decide di mettere in evidenza, nel PAT, le sinergie con gli altri cluster (nella sezione 2) e le relazioni tra i vari WG.

Di seguito uno schema di massima per la sezione 1 de PAT:

- 1 SEZIONE 1 – ROADMAP TECNOLOGICHE DI SVILUPPO INNOVATIVE DELLA BLUE GROWTH
 - 1.1 Scenario Riferimento Strategico
 - 1.1.1 TRAIETTORIA 1
 -
 - 1.1.9 TRAIETTORIA 9
 - 1.2 Analisi contesto territoriale
 - 1.2.1 TRAIETTORIA 1
 -
 - 1.2.9 TRAIETTORIA 9
 - 1.3 Agende strategiche a livello internazionale e nazionale
 - 1.3.1 TRAIETTORIA 1
 -
 - 1.3.9 TRAIETTORIA 9
 - 1.4 Posizionamento competitivo dell'Italia rispetto ad altri Paesi
 - 1.4.1 TRAIETTORIA 1
 -
 - 1.4.9 TRAIETTORIA 9 - Skills&Jobs 13
 - 1.5 Raccomandazioni per lo sviluppo della BLUE GROWTH
 - 1.5.1 TRAIETTORIA 1
 - 1.5.1.1 AREA TECNOLOGICA 1.1
 - 1.5.1.1.1 Obiettivi
 - 1.5.1.1.2 Attività
 - 1.5.1.1.3 Stakeholder
 - 1.5.1.1.4 Tempi di realizzazione
 - 1.5.1.1.5 Risorse economiche (3-5-10 anni)
 - 1.5.1.1.6 Risultati attesi (3-5-10 anni)
 -
 - 1.5.9 TRAIETTORIA 9
 - 1.5.9.1 AREA TECNOLOGICA 9.1
 - 1.5.9.1.1 Obiettivi
 - 1.5.9.1.2 Attività
 - 1.5.9.1.3 Stakeholder
 - 1.5.9.1.4 Tempi
 - 1.5.9.1.5 Risorse economiche (3-5-10 anni)
 - 1.5.9.1.6 Risultati attesi (3-5-10 anni)

VARIE ED EVENTUALI

- **Stakeholder:** si propone un approccio in più livelli per il coinvolgimento degli stakeholder:
 - o riunione con un gruppo ristretto di stakeholder,
 - o ulteriore coinvolgimento attraverso questionari o altroLe regioni verranno coinvolte inizio 2019. Si decide di **coinvolgere tutte le regioni** (anche quelle senza affaccio sul mare). In particolare si individuano le persone che prenderanno direttamente contatti:

o Toscana	Campana
o Marche	Dell'Anno
o Abruzzo	Campana
o Calabria	Arena
o Sardegna	Campana
o Puglia	Cimino
o Friuli Venezia Giulia	Marinò
o Veneto	Barbanti
o Campania	Cimino
o Liguria	Caprino/Forcieri
o Basilicata	Cimino
o Sicilia	Cimino
o Piemonte	
o Valle D'Aosta	
o Trentino	
o Piemonte	
o Lombardia	
o Umbria	

- **Definizione degli Indicatori:** ne verranno definiti almeno 2 macro per tutti i WG. Si propone di considerare quanto prodotto dal progetto EU MORRI. Una possibilità per la definizione di indicatori specifici potrebbe essere quella di attivare, nell'ambito delle attività del Cluster, specifiche attività formative (ad esempio Tirocini, Master, PhD ecc..)
- **Definizione dei costi:** si può fare riferimento anche a documenti ufficiali internazionali che riportano informazioni relative ai costi.
- **Risultati attesi:** bisognerebbe quantificare se possibile cosa ci si aspetta di ritorno dalle azioni proposte a 3, 5 e 10 anni, altrimenti si può rimanere su un indicazione qualitativa rimandando alle attività del cluster la quantificazione dell'impatto
- **Risorse economiche:** andranno indicati i costi grossolani (un importo per sottoazione) attesi delle attività previste che siano coerenti con gli obiettivi definiti.
- Sovrapposizioni con altri cluster: si propone di organizzare riunioni intercluster per discutere interazioni.

La prossima scadenza viene fissata per il giorno 12 Dicembre. Per tale data si richiede di cercare di inviare i contributi organizzati secondo il nuovo schema.

La prossima riunione verrà fissata per fine gennaio (data da definirsi).

TO DO

ATTIVITÀ	REFERENTI
Definizione del nuovo indice per il Piano di Azione	Coordinatore CTS
Contributi aggiornati secondo il nuovo schema (entro il 12/12)	CTS – responsabili dei WG
Individuazione candidati per la scrittura delle sezioni 2 e 3	CTS – responsabili dei WG che non hanno ancora fornito i nominativi